

CARVITAL SRL

Via Francesco Cocco Ortu n. 48/50 - 00139 Roma

Cod. Fisc. 03912720582 - P. Iva 01260051006

Capitale Sociale Eur 15.912,00 i.v.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di Ottobre alle ore 10.00, si è riunita in Roma, presso la sede sociale in epigrafe, **in seconda convocazione, dopo che la prima convocazione del 30 Aprile 2023 è andata deserta**, l'assemblea dei soci della società Carvital Srl.

Assume la Presidenza la Sig.ra Rita Tosca Leone la quale chiama a fungere da Segretario il Sig. Dante Talamo, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che è presente, personalmente o per delega, l'intero capitale sociale nonché esso Amministratore Unico, dichiara valida e legalmente costituita l'assemblea in forma totalitaria ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022;
- 2) Varie ed eventuali.

Prende la parola l'Amministratore, la quale espone l'attività svolta nel 2022, evidenziando i risultati positivi conseguiti dalla società in detto esercizio.

Il Presidente da quindi lettura dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2022 e della relativa Nota Integrativa.

Il Presidente, forniti chiarimenti e ragguagli sull'andamento della gestione, invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto sullo Stato Patrimoniale e Conto economico chiusi al 31.12.2022 e sulla relativa Nota Integrativa.

Dopo ampia ed esauriente discussione l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 **chiuso con un utile netto finale di Euro 49.294,00** concordando con le analisi fatte dall'amministratore e disponendo in merito allo stesso il rinvio a nuovo.

Successivamente, nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dante Talamo



IL PRESIDENTE

Rita Tosca Leone



La sottoscritta Rita Tosca Leone in qualità di Amministratore Unico, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della CARVITAL SRL.

"Il sottoscritto Claudio Papini nato a Roma il 22/11/1985 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 455/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale."

"Il sottoscritto Claudio Papini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."

CARVITAL SRL

Via F. Cocco Ortu n. 48/50 - 00139 ROMA

Codice fisc. 03912720582 - P. IVA 01260051006

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	661.906	723.465
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi (totale)		
Altri ricavi	6	872
Contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	661.913	724.338
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.287	31.706
7) Per servizi	393.362	430.843
8) Per godimento beni di terzi	776	9.308
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	106.745	99.726
b) Oneri sociali	28.846	27.983
c) Trattamento di fine rapporto	9.314	4.118
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.406	624
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.000	15.000
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-350	700
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	23.947	25.683
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	591.333	645.692
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	70.580	78.646
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Relativi ad imprese controllate		
Relativi ad imprese collegate		
Relativi ad altre imprese		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da crediti da imprese controllate		
Da crediti da imprese collegate		
Da crediti da imprese controllanti		
Da crediti da altre imprese		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Altri proventi		
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Verso imprese controllate		
Verso imprese collegate		
Verso imprese controllanti		
Altri interessi ed oneri finanziari		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE RETTIFICHE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	70.580	78.646
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.286	23.197
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	49.294	55.449

IL PRESENTE VERO E REALE
L'amministratore Unico

CARVITAL SRL

Via F. Cocco Ortu n. 48/50 - 00139 ROMA

Codice fisc. 03912720582 - P. IVA 01260051006

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (TOTALE) <i>Parte da richiamare</i> <i>Parte richiamata</i>		
B) IMMOBILIZZAZIONI <i>con sep. indic. di quelle concesse in locaz. fin.</i>		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo delle opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
TOTALE (I)	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.211.862	1.226.862
2) Impianti e macchinari	4.514	4.514
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.052	5.282
4) Altri beni	1.037	1.037
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE (II)	1.223.465	1.237.695
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni		
2) Crediti (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
3) Altri titoli	10.564	10.564
4) Azioni proprie <i>con sep. indic. del valore nominale complessivo:</i>		
TOTALE (III)	10.564	10.564
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.234.029	1.248.259
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.350	2.000
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
TOTALE (I)	2.350	2.000
II - CREDITI		
1) Verso clienti <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	42.769	24.882
2) Verso imprese controllate <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
3) Verso imprese collegate, controllate		
4) Verso imprese controllanti		
4-bis) Crediti tributari		
Per imposte		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Verso altri (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	185.962	185.962
TOTALE (II)	228.731	210.843
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie <i>con sep. indic. del valore nominale complessivo:</i>		
6) Altri titoli		
TOTALE (III)	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	199.476	317.751
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	18.810	9.383
TOTALE (IV)	218.286	327.134
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	449.366	539.978
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)		
Ratei e risconti		
Costi anticipati		
Disaggio su prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	0
TOTALE (A + B + C + D)	1.683.395	1.788.236

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	15.912	15.912
II - Riserva di sovrapprezzo azioni		
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	3.182	3.182
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserva statutaria	24.286	24.286
VII - Altre riserve distintamente indicate		
Riserva straordinaria	72.941	72.941
Altre riserve		
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	52.856	-2.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.294	55.449
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	218.471	169.177
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Altri fondi		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	34.420	25.108
D) DEBITI		
1) Obbligazioni (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	888.730	1.291.542
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	123.523	92.159
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso imprese controllanti (totale)		
12) Debiti tributari (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	46.623	28.591
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale (totale) <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.406	5.155
14) Altri debiti <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.804	1.691
TOTALE DEBITI (D)	1.068.087	1.419.138
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti	362.417	174.813
Aggio su prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	362.417	174.813
TOTALE (A + B + C + D + E)	1.683.395	1.788.236
CONTI D'ORDINE		
Beni in leasing		
Fideiussioni		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

IL PRESENTE VERO E REALE

L'amministratore Unico

CARVITAL S.R.L.

Sede in VIA COCCO ORTU FRANCESCO 48/50 - ROMA
Codice Fiscale 03912720582 , Partita Iva 01260051006
Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 03912720582 , N. REA 469834
Capitale Sociale Euro 15.912,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore dei Laboratori analisi e poliambulatori specialistici.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono

in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione

caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2022 sono pari a € 1.234.029 .

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	1.237.695	10.564	1.248.259
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.223.465	10.564	1.234.029

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.223.465 .

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 10.564.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 2.350.

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 228.731.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 218.286.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo**Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto**

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda:

PATRIMONIO NETTO

I - Capitale		15.912
II - Riserva di sovrapprezzo azioni		
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale		3.182
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserva statutarie		24.286
VII - Altre riserve distintamente indicate		
Riserva straordinaria		72.941
Altre riserve		
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	52.856	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.294	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	218.471	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis C.c., comma 5, la società si avvale della clausola di esonero circa le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto e la composizione della voce altre riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il

fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 34.420.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio 25.128

Variazioni nell'esercizio

Valore di fine esercizio 34.420

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso le banche, rappresentati dal mutuo acceso per l'acquisto degli immobili della società, sono assistiti da ipoteca sui relativi beni sociali.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 362.417.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
---------------------------	--------------------------

Risconti passivi	362.417
------------------	---------

Totale ratei e risconti passivi	362.417
---------------------------------	---------

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	23.197	21.286	-1.911	-8,24
Totale	23.197	21.286	-1.911	-8,24

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

RITA TOSCA LEONE